



Incontro all'Ordine con la Soprintendente ai Beni Culturali e Ambientali di Catania

INGEGNERI E SOPRINTENDENZA RAPPORTO COSTRUTTIVO PER EFFICIENZA AMMINISTRATIVA

A breve protocollo d'intesa per linee guida su interventi nei centri storici

CATANIA- Un incontro istituzionale che ha fatto da sfondo alla manifestazione comune d'intenti tra l'Ordine degli Ingegneri di Catania presieduto da Santi Maria Cascone e il nuovo Soprintendente dei Beni Culturali e Ambientali del capoluogo etneo Maria Grazia Patanè. Un confronto per discutere le linee d'indirizzo per un rapporto costruttivo tra i professionisti che operano sul territorio e gli uffici della pubblica amministrazione: «I nostri iscritti chiedono maggiore efficienza nelle procedure - ha dichiarato Cascone - l'aspetto organizzativo è di fondamentale importanza se si vuole garantire la qualità di risultati nell'interesse del territorio. I professionisti si aspettano di realizzare con gli uffici una confronto costruttivo, di avviare percorsi di digitalizzazione nella presentazione delle pratiche, di potersi interfacciare con i funzionari incaricati mediante l'utilizzo della posta certificata: in questi anni si sono fatti passi avanti in questa direzione, ma confidiamo che si possa ancora migliorare e potenziare la relazione tra professionisti, cittadini ed uffici». Gli ha fatto eco la Soprintendente Patané sottolineando come il suo «impegno è quello di avviare un'organizzazione degli uffici basata sull'efficienza e sull'efficacia, tutto con l'obiettivo di rendere servizi di qualità ai cittadini; a tal fine si metteranno in campo tutte le competenze professionali e gestionali anche per riorganizzare i canali di comunicazione, tutto nell'ottica della certezza della procedura».

Presenti all'incontro una rappresentanza della Consiglio dell'Ordine con il segretario Alfio Grassi, il vice presidente della Scuola Superiore di formazione per l'ingegneria Carmelo Grasso, i consiglieri Luigi Bosco, Giuseppe Marano, Enzo Livio Macie Giuliana Saitta, Luigi e i dirigenti della Soprintendenza fa Catania Nicola Neri e Giovanni Laudani. «Prendendo spunto dai contributi di tutti gli intervenuti all'incontro - ha affermato in conclusione il presidente Cascone – emerge l'esigenza di utilizzare un approccio interdisciplinare verso temi progettuali, come quelli legati al paesaggio e ai centri storici: oggi la sicurezza sismica e gli aspetti energetici, architettonici e storici devono essere affrontati tenendo conto di tutte le competenze necessarie alla gestione della complessità del progetto. Auspichiamo altresì che si possano realizzare delle linee guida di riferimento per le varie tipologie di interventi sottoposti ai pareri della Soprintendenza». Dello stesso tenore le parole di Maria Grazia Patanè che ha prospettato la possibilità di stilare dei protocolli d'intesa tra le categorie professionali e la Soprintendenza al fine di rendere l'azione amministrativa efficiente ed efficace.

28 luglio 2016







LA SICILIA

2 agosto 2016



per lo stipendio di luglio, e comun ordine di conti-che ha stravolto gli equilibri dei lavoratori - conti-che ha stravolto gli equilibri dei lavoratori - conti-dai cittadini inferociti».

PROTOCOLLO D'INTESA PER GLI INTERVENTI NEI CENTRI STORICI Ingegneri e Soprintendenza, sinergie per più efficienza

Un incontro istituzionale che ha fatto da sfondo alla manifestazione comune d'intenti tra l'Ordine degli ingegneri di Catania presieduto da Santi Maria Cascone e il nuovo Soprintendente dei Beni Culturali e Ambientali del capoluogo etneo Maria Grazia Patanaè. Un confronto per discutere le linee d'indirizzo per un rapporto costruttivo tra i professionisti che operano sul territorio e gli uffici della pubblica amministuazione.

«I nostri iscritti chiedono maggiore efficienza nelle procedure - ha dichiarato Cascone - l'aspetto organizzativo è di fondamentale importanza se si vuole garantire la qualità di risultati nell'interesse del territorio. I professionisti si aspettano di realizzare con gli uffici una confronto costruttivo, di avviare percorsi di digitalizzazione nella presentazione delle pratiche, di potersi interfacciare con i funzionari incaricati mediante l'utilizzo della posta certificata in questi anni si sono fatti passi avanti in questa direzione, ma confidiamo che si possa ancora migliorare e potenziare la relazione tra professionisti, cittadini ed ufficie. La Soprintendente Patané ha sottolineato che il suo «impegno è quello di avnica per della posta certificata con professionisti, cittadini ed ufficie. La Soprintendente Patané ha sottolineato che il suo «impegno è quello di avnica per controli di cultificata con professionisti, cittadini ed ufficie. La Soprintendente Patané ha sottolineato che il suo «impegno è quello di avnica per con professionisti, cittadini ed ufficie. La Soprintendente Patané ha sottolineato che il suo «impegno è quello di avnica percontroli di culti di controli di culti di culti



viare un'organizzazione degli uffici basata sull'efficienza e sull'efficacia, tutto con l'o-biettivo di rendere servizi di qualità ai cit-tadini; a tal fine si metteranno in campo tutte le competenze professionali e gestio-nali anche per riorganizzare i canali di co-

municazione, tutto nell'ottica della certez-za della procedura». Presenti all'incontro una rappresentanza della Consiglio dell'Ordine con il segretario Alfio Grassi, il vice presidente della Scuola Superiore di formazione per l'ingegneria

Carmelo Grasso, i consiglieri Luigi Rosco, Giuseppe Marano, Enzo Livio Macie Giuliana Saitta, Luigi e i dirigenti della Soprintendenza ai Beni Culturali di Catania, Nicola Neri e Giovanni Laudani. «Prendendo spunto dai contributi di tutti gli interventi all'incontro - ha aftermato in conclusione il presidente Cascone - emerge l'esigenza di utilitzzare un approccio interdisciplinare verso temi progettuali, come quelli legati al paesaggio e ai centri storici: oggi la sicurezza sismica e gli aspetti energetici. architettonici e storici devono essere affrontati tenendo conto di tutte le competenze necessarie alla gestione della complessità del progetto. Auspichiamo altresi che si possano realizzare delle linee guida di riferimento per le varie tipologie di interventi sottoposti ai pareri della Soprintendenza».

Sulla stessa lunghezza d'onda Maria Grazia Patanè che ha prospettato la possibilità di stilare dei protocolli d'intesa tra le categorie professionali e la Soprintendenza ario fine di rendere l'azione amministrativa efericale ficiente ed efficace nell'interesse della citeria







EBOOK GRATUITO IL BIM PER LE INFRASTRUTTURE SCARICA ORA >



HOME Cosa è INGENIO Comitato Scientifico Associazioni Club Ingenio Dossier Archivio Newsletter Edicola Libreria Pubblicità Contatti

dossiersettembre rogettaz

INGENIO » Elenco News » Ingegneri e Soprintendenza: a breve protocollo d'intesa per LG su interventi nei centri storici

Ingegneri e Soprintendenza: a breve protocollo d'intesa per LG su interventi nei centri storici

Incontro all'Ordine degli ingegneri con la Soprintendente ai Beni Culturali e Ambientali di Catania

CATANIA- Un incontro istituzionale che ha fatto da sfondo alla manifestazione comune d'intenti tra l'Ordine degli Ingegneri di Catania presieduto da Santi Maria Cascone e il nuovo Soprintendente dei Beni Culturali e Ambientali del capoluogo etneo Maria Grazia Patanè



Un confronto per discutere le linee d'indirizzo per un rapporto costruttivo tra i professionisti che operano sul territorio e gli uffici della pubblica amministrazione: «I nostri iscritti chiedono maggiore efficienza nelle procedure - ha dichiarato Cascone - l'aspetto organizzativo è di fondamentale importanza se si vuole garantire la qualità di risultati nell'interesse del territorio. I professionisti si aspettano di realizzare con gli uffici una confronto costruttivo, di avviare percorsi di digitalizzazione nella presentazione delle pratiche, di potersi interfacciare con i funzionari incaricati mediante l'utilizzo della posta certificata: in questi anni si sono fatti passi avanti in questa direzione, ma confidiamo che si possa ancora migliorare e potenziare la relazione tra professionisti, cittadini ed uffici». Gli ha fatto eco la Soprintendente Patané sottolineando come il suo «impegno è quello di avviare un'organizzazione degli uffici basata sull'efficienza e sull'efficacia, tutto con l'obiettivo di rendere servizi di qualità ai cittadini; a tal fine si metteranno in campo tutte le competenze professionali e gestionali anche per riorganizzare i canali di comunicazione, tutto nell'ottica della certezza della procedura»

Presenti all'incontro una rappresentanza della Consiglio dell'Ordine con il segretario Alfio Grassi, il vice presidente della Scuola Superiore di formazione per l'ingegneria Carmelo Grasso, i consiglieri Luigi Bosco, Giuseppe Marano, Enzo Livio Macie Giuliana Saitta, Luigi e i dirigenti della Soprintendenza fa Catania Nicola Neri e Giovanni Laudani. «Prendendo spunto dai contributi di tutti gli intervenuti all'incontro - ha affermato in conclusione il presidente Cascone - emerge l'esigenza di utilizzare un approccio interdisciplinare verso temi progettuali, come quelli legati al paesaggio e ai centri storici: oggi la sicurezza sismica e gli aspetti energetici, architettonici e storici devono essere affrontati tenendo conto di tutte le competenze necessarie alla gestione della complessità del progetto. Auspichiamo altresì che si possano realizzare delle linee guida di riferimento per le varie tipologie di interventi sottoposti ai pareri della Soprintendenza». Dello stesso tenore le parole di Maria Grazia Patanè che ha prospettato la possibilità di stilare dei protocolli d'intesa tra le categorie professionali e la Soprintendenza al fine di rendere l'azione amministrativa efficiente ed efficace

Notizia letta: 55 volte







FORUM # PREVENZIONE INCENDI





Eventi in Primo Piano



The New Boundaries of Structural Concrete

The New Boundaries of Structural Concrete 2016September 29-October 1 2016 - Vill... Continua a Leggere »

Dagli Ordini



Ingegneri e Soprintendenza: a breve protocollo d'intesa per LG su interventi nei centri storici

Incontro all'Ordine degli ingegneri con la Soprintendente ai Beni Cultural...

Continua a Leggere »









Immagine:Un momento dell'incontro

CATANIA. Un incontro istituzionale che ha fatto da sfondo alla manifestazione comune d'intenti tra l'Ordine degli Ingegneri di Catania presieduto da Santti Maria Cascone e il nuovo Soprintendente dei Beni Culturali e Ambientali del capoluogo etneo Maria Grazia Patane. Un confronto per discutere le linee d'indirizzo per un rapporto costruttivo tra i professionisti che operano sul terriforio e gli uffici della pubblica amministrazione: «I nostri iscritti chiedono maggiore efficienza nelle procedure - ha dichiarato Cascone - l'aspetto organizzativo è di fondamentale importanza se si vuole garantire la qualità di risultati nell'interesse del terriforio. I professionisti si aspettano di realizzare con gli uffici una confronto costruttivo, di avviare percorsi di digitalizzazione nella presentazione delle pratiche, di potersi interfacciare con i funzionari incaricati mediante l'utilizzo della posta certificata: in questi anni si sono fatti passi avanti in questa direzione, ma confidiamo che si possa ancora migliorare e potenziare la relazione tra professionisti, cittadini ed ufficis. Gli ha fatto eco la Soprintendente Patané sottolineando come il suo «impegno è quello di avviare un'organizzazione degli uffici basata sull'efficienza e sull'efficacia, tutto con l'obiettivo di rendere servizi di qualità ai cittadinia a la fine si metteranno in campo tutte le competenze professionali e gestionali anche per iorganizzare i canali di comunicazione, tutto nell'ottica della certezza della procedura».

Presenti all'incontro una rappresentanza del Consiglio dell'Ordine con il segretario Alfio Grassi, il vice presidente della Scuola Superiore di formazione per l'ingegneria Carmelo Grasso, i consiglieri Luigi Bosco, Giuseppe Marano, Enzo Livio Macie Giuliana Saitta, e i dirigenti della Soprintendenza di Catania Micola Neri e Giovanni Laudani. «Prendendo spunto dai contributi di tutti gli intervenuti all'incontro - ha affermato in conclusione il presidente Cascone – emerge l'esigenza di utilizzare un approcci interdisciplinare verso temi progettuali, come quelli legati al paesaggio e ai centri storici- oggi la sicurezza sismica e gli aspetti energetici, architettonici e storici devono essere affrontati tenendo conto di tutte le competenze necessarie alla gestione della complessità del progetto. Auspichiamo altresi che si possano realizzare delle linee guida di riferimento per le varie tipologie di interventi sottoposti ai pareri della Soprintendenza». Dello stesso tenore le parole di Maria Grazia Patanè che ha prospettato la possibilità di stitare dei protocolli d'intesa tra le categorie professionali e la Soprintendenza al fine di rendere l'azione amministrativa efficiente ed efficace.

Ultima modifica Gio 28 Lug 2016 - 23:25

aspendos regiostars videogames riccardo muti estonia profili d'inchiostro radio wi fi habib essid moscovici radicalizzazione stefani vitalizi crisostomo al-shabaab vertice umanitario ciudadanos youth in 3d liberazione cereali mario pinzauti eutelsat androulla festival internazionale del giornalismo profughi maria luisa frisa meridione musei in musica atene farage stati uniti



A Catania incontro tra Ingegneri e Soprintendenza. Rapporto costruttivo per efficienza amministrativa

Presto protocollo d'intesa per linee guida su interventi nei centri storici











